

Di Baldo su chiusura Centro Antiviolenza Tor Bella Monacaaa



“Lo sgombero del Centro Antiviolenza Marie Anne Erize di Tor Bella Monaca, dopo lo sfratto alla Casa Internazionale delle donne, è un altro atto di chi sceglie di fare il forte con i deboli. Credo fermamente che il primo dovere di chi amministra sia l’attenzione a coloro che, per i più diversi motivi, non sono in grado di affrontare da soli le sfide di questa società che perde spesso tante occasioni per essere giusta. Sostengo questo da essere umano, non solo da donna. Scegliere di non sostenere chi si occupa attivamente dei più deboli, così come chiudere i porti, è un atto di chi governa non con spirito di servizio ma con la necessità di togliersi di torno, in modo anche maldestro, quelle problematiche che rappresentano invece la sfida più importante del nostro periodo storico, ovvero dare la possibilità a tutti di una vita dignitosa perché tutti possano avere l’opportunità di concorrere poi, a loro volta, a rendere la nostra società più giusta e, per usare un aggettivo di cui ogni tanto dimentichiamo l’importanza, più bella”. Così in una nota Anna Di Baldo, consigliere comunale del Partito Democratico di Albano Laziale e membro dell’Assemblea Nazionale del Pd.

[Read More](#)